

**Istituto Comprensivo 3**  
**Piano e-learning - Sintesi**  
**(Piano scolastico per la didattica digitale integrata**  
**ai sensi dell'art. 2, c. 3. del DL n. 22 dell'8 aprile 2020, convertito in L. n. 41, 6 giugno 2020, art. 2,**  
**c. 3, del DM n. 39 del 26 giugno 2020 –**  
**adozione delle Linee guida del Ministero per la Didattica Digitale Ibrida, DDI)**

Dopo aver sperimentato tra marzo e giugno internet e piattaforme, tornando a settembre in presenza si ha l'occasione per pensare alla didattica come un continuum in cui metodi e pratiche in presenza e on line vengono attuati in coerenza con le strade e i mezzi usati. Una didattica che sviluppa apprendimenti che non dimenticano equità e differenze individuali. ***“In un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone ed asincrone...evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”*** (Linee guida del Ministero per la DDI, pag. 2).

|                  |
|------------------|
| <b>Strumenti</b> |
|------------------|

La scuola adotta da quattro anni i seguenti strumenti da valorizzare nel Piano:

- Aladin@: è la dotazione per tutti gli studenti della secondaria di un dispositivo individuale, negli anni passati il tablet, questo anno il Chromebook; tale strumento sarà consigliato anche agli studenti delle classi 5 e 4 della primaria;
- Piattaforma per la didattica Google App For Education, con tutti gli strumenti connessi agli indirizzi di posta istituzionale (classroom, youtube, drive, ecc. ecc.);
- Registro Elettronico Scuola Viva solo per gli adempimenti burocratici (assenze, presenze, programmazioni, pagella); si ricorda che per scelta didattica il registro non rende pubbliche le valutazioni degli studenti;
- Sito [www.ic3modena.edu.it](http://www.ic3modena.edu.it) è il canale ufficiale di comunicazione per tutta la scuola e lo strumento di rendicontazione sociale. In Bacheca/Cassetta degli attrezzi <https://www.ic3modena.edu.it/home/bacheca-ic3-modena/> sono presenti aree per ogni classe parallela della primaria e per l'infanzia, come strumento di pubblicazione di materiali per gli studenti.

|  |
|--|
| <b>Azioni preliminari ed analisi del fabbisogno (entro inizio anno scolastico)</b> |
|--|

- 1) dotazione per ogni studente/famiglia dell'IC3 dai 3 ai 14 anni di un account GAFE (Google App For Education @[ic3modena.edu.it](mailto:ic3modena.edu.it)), la piattaforma adottata dalla scuola, e relativa condivisione della Policy insieme alla condivisione delle regole della privacy (GDPR e Provvedimento del 26 marzo 2020, "Didattica a distanza: prime indicazioni" dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali);
- 2) all'atto dell'iscrizione, analisi del fabbisogno riguardante le dotazioni e la connettività;
- 3) dotazione di PC e connettività in comodato d'uso gratuito per le famiglie sprovviste e aventi diritto (per la secondaria già avviata procedura per concedere Google Chromebook in comodato d'uso gratuito; per la primaria e l'infanzia, va verificato sulla scorta del punto 2, l'elenco complessivo degli studenti a cui è già stato dato PC e connessione in comodato d'uso, con le dotazioni che il Comune tramite finanziamento regionale provvederà ad assegnare a 17 studenti in difficoltà e i 5 PC donati da un anonimo, in modo da coprire eventuali altre esigenze)
- 4) eventuale dotazione di PC per i docenti a tempo determinato in comodato d'uso gratuito (come evidenziano le Linee guida, i docenti a tempo indeterminato grazie al bonus hanno già avuto l'opportunità di dotarsi)
- 5) formazione di docenti, famiglie, alunni all'uso delle GAFE.

|                |
|----------------|
| <b>I tempi</b> |
|----------------|

Si individuano 3 scenari progressivi, che permettano un'ibridazione quasi naturale di attività in classe e in internet. Useremo la metafora del semaforo.

**1) Semaforo verde:** dal 14 settembre in poi, attrezzarsi nella quotidianità per non restare spiazzati nell'emergenza.

a) adottare drive o classroom, gradualmente in base all'età, in tutte le classi di primaria e secondaria, iniziando a caricare materiali, compiti, schede, presentazioni realizzate a casa o svolte in classe;

b) spiegare a studenti e famiglie come accedere ai contenuti digitali in adozione con i libri o in uso della scuola (MLOL, Per contare, Invalsi, Aladin, altre piattaforme ritenute valide, per esempio di lingue, ecc)

**2) Semaforo giallo:** quarantena di singole classi

a) Lo studente accede ai materiali condivisi come da semaforo verde e può restituire feedback tramite la stessa piattaforma in tempi e modi concertati con il docente e in base al suo stato di salute;

b) possono essere previsti dal docente anche momenti di meet individuale o a piccoli gruppi, come evidenziato dalle Linee guida del Ministero: **non si tratta di videolezioni frontali**, ma *“percorsi disciplinari e pluridisciplinari... organizzati in maniera flessibile”*, in sincrono e in asincrono.

**3) Semaforo rosso:** chiusura delle attività della scuola

Le Linee Guida del Ministero per la DDI per questo scenario prevedono per la scuola del primo ciclo (non l'infanzia) un minimo di 15 ore settimanali (10 per le prime classi primaria). In accordo con il collegio docenti, tendendo progressivamente, in base al periodo previsto, a questa indicazione e integrando piccoli gruppi a classe intera, sarà elaborato un orario che *“tenga conto di tutte le forme di flessibilità didattica ed organizzativa previste dall'autonomia scolastica”* ed anche della positiva esperienza pregressa durante il lockdown. **Non vuol dire che si faranno 3 ore al giorno tutti insieme come in classe, ma saranno adottate soluzioni utili ed equilibrate per apprendere, mischiando incontri relazioni e di confronto, classe intera e piccoli gruppi.**

Tenendo presenti i seguenti criteri:

- raggiungimento di tutti gli studenti, anche con forme personalizzate in base alle difficoltà o esigenze;
- rimodulazione delle programmazioni in coerenza con gli strumenti adottati (internet e la piattaforma);
- integrazione nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) e nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) delle programmazioni così rimodulate;
- esposizione moderata allo schermo, in base all'età;
- disponibilità delle famiglie ad accompagnare gli studenti nel percorso;
- per infanzia e primaria, presenza di un adulto in casa durante i collegamenti;
- coinvolgimento di tutto il corpo docente della classe, compresi i sostegni;
- rinforzo di feedback emotivi e cognitivi, sulla base degli indicatori formativi già approvati nei criteri di valutazione;
- adattamento dei percorsi di insegnamento/apprendimento allo strumento on line: **Quindi, NON videolezioni frontali**, ma - come riconosce il Ministero confortando le scelte che la scuola ha fatto durante il lockdown - *“costruzione di percorsi interdisciplinari nonché capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza... alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate, quali metodologie fondata sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze”* (Linee Guida del Ministero per la DDI, pp. 6 e 7)